**MERCOLEDÌ DELLE CENERI**

**SALUTO**

**La grazia e la pace di Dio, nostro Padre, lento all’ira e ricco di misericordia,**

**la carità di Cristo e la potenza rinnovatrice dello Spirito Santo siano con tutti voi.**

**MONIZIONE INIZIALE**

**Siamo convocati oggi dal Signore per dare inizio al tempo quaresimale, momento favorevole in cui creare in noi le condizioni per rinnovare il passaggio da morte a vita. Combattendo contro il peccato, nella preghiera, nel digiuno e nella carità, siamo invitati a porre la nostra speranza in Dio, che non gode della morte del peccatore, ma desidera la vita, e tutto può e opera in nostro favore.**

*Si omette l’atto penitenziale e si prosegue con l’orazione colletta. Dopo l’invito* Preghiamo *è opportuno osservare un congruo tempo di silenzio.*

**MONIZIONE ALL'INIZIO DEL RITO DELLE CENERI**

I rami d’ulivo e di palma che lo scorso anno, la domenica delle palme, hanno acclamato Cristo che si incamminava verso la croce, ora sono cenere. Le ceneri d’inizio della Quaresima sono ceneri di risurrezione. Ceneri pasquali. Ci fanno ricordare che la vita è croce, morte, rinuncia, peccato, ma insieme ci assicurano che il progetto pasquale è lasciarsi raggiungere dalla vita nuova e gloriosa del Signore Gesù. Anche a noi sarà dato, come ai discepoli di Emmaus, di incontrare sul nostro cammino il Cristo Risorto che di nuovo si mostrerà a noi nella Parola che fa ardere il cuore e nel segno del pane spezzato.

**PREGHIERA DEI FEDELI**

**Come Chiesa penitente che cammina sulle orme di Cristo, modello dell'umanità nuova, innalziamo al Padre la nostra preghiera umile e perseverante.**

**Preghiamo cantando [dicendo]:**

*R./ Kyrie, eleison.*

Per la Chiesa santa di Dio, perché si converta e trovi la vita, supplichiamo il Signore.

Per papa Francesco, il nostro vescovo Gianni e tutti i ministri del Vangelo,

supplichiamo il Signore.

Per la pace e la concordia della nostra nazione e del mondo intero, supplichiamo il Signore.

Per i poveri, gli oppressi, i malati, gli sfiduciati, supplichiamo il Signore.

Per noi, perché viviamo intensamente questo tempo di preghiera,

digiuno e carità fraterna, supplichiamo il Signore.

**Dio, nostro Padre, noi ti preghiamo: venga su di noi, sulla Chiesa e sul mondo intero il soffio rinnovatore del tuo Spirito. Lui solo può far rinascere ciò che è morto; lui solo può riaccendere il fuoco soffocato dalla cenere; lui solo può darci la capacità di cantare la tua gloria e la tua benedizione. Per Cristo nostro Signore.**

**AL PADRE NOSTRO**

**Preghiamo il Padre: colui che vede nel segreto rinnovi con la penitenza quanti ha reso suoi figli nell’acqua e nello Spirito e ci conceda di arrivare rinnovati interiormente alle solennità pasquali. Padre nostro…**

**CONGEDO**

**Nel segreto del cuore pregate, digiunate e fate elemosine: avrete ricompensa presso il Padre vostro che è nei cieli. Andate in pace.**

**PRIMA DOMENICA DI QUARESIMA**

**INTRODUZIONE**

Abbiamo iniziato da pochi giorni l’itinerario quaresimale: l’icona dei discepoli di Emmaus ci accompagna passo dopo passo in questo cammino verso la Pasqua. Camminavano tristi e delusi, la delusione di chi sperava di aver incontrato una persona potente: la potenza politica di chi può diventare re di tutta la terra; la potenza religiosa di chi può sfruttare il suo essere Figlio di Dio per compiere imprese straordinarie, capaci di convincere le folle a credere in Lui. Ma Gesù in tuta la sua vita, dalle tentazioni alla Croce ha respinto queste tentazioni per rimanere Figlio di quel Padre che vuol essere riconosciuto non per la prepotenza violenta dei dominatori di questo mondo, ma per l’eccedenza di un amore che si offre nella forma di una promessa: la promessa di una relazione felice che solo la fede può generare.

**SALUTO**

**Il Dio della speranza, che ci riempie di ogni gioia e pace nella fede**

**per la potenza dello Spirito Santo, sia con tutti voi.**

**ATTO PENITENZIALE**

**Come Gesù è stato spinto dallo Spirito nel deserto, così anche noi per quaranta giorni siamo invitati a ritrovare ciò che conta veramente e a convertirci al Vangelo. Chiediamo a Dio la sua misericordia per essere liberati dalla tentazione di voltargli le spalle e adorare gli idoli.**

**Signore Gesù, sei stato condotto nel deserto dallo Spirito Santo:**

**rendici docili alla sua guida.**

**Cristo Gesù, sei stato tentato dalle forze del male:**

**rendici forti davanti alle tentazioni del peccato.**

**Signore Gesù, sei stato vittorioso nella tentazione:**

**rendici attenti all’ascolto della Parola di Dio.**

**PREGHIERA UNIVERSALE**

**«Chiunque crede in lui non sarà deluso», ci ha detto l’apostolo. Perciò rivolgiamoci con fiducia al Padre, affinché ci doni quanto è necessario. Chiediamogli soprattutto che lo Spirito ci renda forti nell’ora della tentazione e della prova.**

*R./ Ascolta, o Padre, la nostra preghiera.*

Padre buono, conduci la tua Chiesa nel deserto perché ritrovi lo slancio e la fiducia delle origini. Attraverso il digiuno e la preghiera, con le diverse forme della solidarietà, diventi un segno vivo per gli uomini del nostro tempo. Preghiamo.

Padre ricco di grazia, ridesta la coscienza dei governanti perché scorgano i deserti della guerra, della miseria e della fame in cui vivono tanti popoli. Suscita iniziative di giustizia, per una distribuzione più equa dei doni della terra. Preghiamo.

Padre compassionevole, sostieni quanti stanno attraversando il deserto della prova: chi è privo di lavoro, chi deve affrontare cure lunghe ed estenuanti, chi è privo di affetto. Apri gli occhi di chi vive loro accanto e smuovi i cuori alla compassione e alla tenerezza. Preghiamo.

Padre grande nell’amore, guida ed accompagna le nostre famiglie quando vivono il deserto dell’incomprensione, quando si lasciano vincere dall’astio e dall’orgoglio. Disponi gli animi alla misericordia, perché ci sia chi compie il primo passo verso la riconciliazione. Preghiamo.

Padre misericordioso, non abbandonare coloro che ti cercano con cuore sincero, ma sperimentano il deserto dell’aridità interiore, la fatica di intendere la tua parola. Ravviva in noi, qui radunati, il fuoco che brucia nell’anima di chi desidera incontrarti. Preghiamo.

**Sospinti nel deserto della prova ti chiediamo, o Padre, di rinvigorire la nostra fede nel tuo Figlio tuo, vincitore del maligno e della morte. Liberaci dalle tentazioni dell’avere, del potere e dell’orgoglio e aprici ai tuoi disegni di salvezza. Lo chiediamo a te, unico Dio che dona la vita e fa passare da una terra di schiavitù alla terra della promessa, per Cristo tuo servo fedele, che vive e regna nei secoli dei secoli.**

**AL PADRE NOSTRO**

**Proclamiamo la paternità di Dio, pur tentati di allontanarci da Lui e di consideralo nostro nemico. Dalla fragilità della nostra fede si alzi la preghiera che Gesù ci ha insegnato: chiediamo di essere fedeli come Lui alla volontà del Padre, e il Padre non ci abbandoni nella tentazione, ma ci liberi dal maligno.**

**BENEDIZIONE**

**Il Signore vi benedica e vi protegga.**

Amen.

**Vi renda saldi nella fede e coraggiosi davanti alle tentazioni del male.**

Amen.

**Vi conduca nel cammino del deserto verso la gioia della Pasqua.**

Amen.

**E la benedizione di Dio onnipotente,**

**Padre e Figlio ✠ e Spirito Santo,**

**discenda su di voi, e con voi rimanga sempre.**

Amen.

**SECONDA DOMENICA DI QUARESIMA**

**INTRODUZIONE**

## I discepoli di Emmaus ascoltano, senza saperlo, il Figlio amato dal Padre. Anche sul monte della Trasfigurazione l’unico invito rivolto ai discepoli prediletti –e quest’oggi rivolto a noi- è quello di ascoltare il Figlio: solo ascoltando Lui, solo guardando a Lui si può rimanere nella giusta relazione con Lui. Non possiamo piegarlo ai nostri desideri, anche quelli più genuini e sinceri, che però nascondono la sottile tentazione di impadronirsi di Lui.

## SALUTO

**La grazia del Signore nostro Gesù Cristo, l’amore di Dio Padre**

**e la comunione dello Spirito Santo sia con tutti voi.**

## ATTO PENITENZIALE

**Come i discepoli del Vangelo saliamo sul monte; lasciamoci trasfigurare da Gesù per essere uomini nuovi e compiere il nostro esodo, il nostro passaggio dalla morte alla vita. Chiediamo a Dio la sua misericordia per essere liberati dalla tentazione di voltargli le spalle e adorare gli idoli.**

**Figlio di Dio trasfigurato sull’alto monte: Signore, pietà**

**Cristo Gesù, testimone fedele, primogenito dei morti: Cristo, pietà**

**Immagine dell’uomo nuovo: Signore, pietà**

## PREGHIERA DEI FEDELI

**A Gesù, che salì sul monte a pregare, affidiamo la supplica di tutta la Chiesa. Il Padre prenda le miserie e le aspirazioni dell’uomo, le trasfiguri in segni della sua gloria e ci doni la forza di credere che la morte può trasformarsi in vita.**

*R./* Illumina, o Padre, il nostro cammino.

Padre, un giorno hai promesso ad Abramo una discendenza numerosa come le stelle del cielo. Dona alla tua Chiesa la stessa fede di Abramo per camminare verso la Pasqua e generate nuovi figli nel Battesimo. Preghiamo.

Padre, in te ogni promessa ha trovato compimento. Ti preghiamo per le attese dei poveri, degli umili, degli ammalati, e perché ogni uomo trovi un lavoro, una casa, un amico. Preghiamo.

Padre, in questo tempo di Quaresima vuoi nutrirci abbondantemente con la tua Parola. Dona alla nostra intelligenza e al nostro cuore la docilità e l’obbedienza di Abramo, nostro padre nella fede. Preghiamo.

Padre, sul monte della trasfigurazione hai fatto pregustare agli apostoli la gloria della Pasqua. Dona a tutti noi, qui convocati alla Cena dell’Agnello, la gioia di riconoscere i segni dell’umanità nuova che stai costruendo. Preghiamo.

**Signore, Dio, in questo giorno, da te e fatto e benedetto, eccoci alla tua presenza mentre stiamo per partecipare al banchetto della vita nuova: nella nostra salita verso Gerusalemme fa’ che camminiamo con perseveranza tenendo fisso lo sguardo su Gesù, l’autore della nostra fede, sottoposto alla croce, ma risorto e vivente con te e lo Spirito Santo nei secoli dei secoli.**

## AL PADRE NOSTRO

**Rivolgiamo al Padre la preghiera dei Figli. Nella sua misericordia rimetta i nostri debiti e liberandoci dal maligno ci trasfiguri nell’uomo nuovo creato secondo Dio, a immagine del suo Cristo. Osiamo dire: Padre nostro…**

**BENEDIZIONE**

**Il Signore vi benedica e vi protegga.**

Amen.

**Vi illumini con la luce del suo volto.**

Amen.

**Vi conduca nel cammino della croce verso la gioia della risurrezione.**

Amen.

**E la benedizione di Dio onnipotente,**

**Padre e Figlio ✠ e Spirito Santo,**

**discenda su di voi, e con voi rimanga sempre.**

Amen.

**TERZA DOMENICA DI QUARESIMA**

**INTRODUZIONE**

La liturgia di oggi ci chiama nuovamente a conversione. Proprio perché da parte degli uomini c’è sempre una resistenza all’azione di Dio, il Padre usa pazienza, non smette di mandare segnali e inviti che intendono incoraggiare, smuovere e sciogliere la durezza del cuore, l’ostinazione al male che sembra invincibile. Il contadino che zappa intorno al fico ricorda Gesù che non si stanca di sollecitare i discepoli di Emmaus a rimettersi in movimento, abbandonando il peso della delusione e aprendo il cuore alla verità che la Croce rappresenta e realizza: l’amore di Gesù per il Padre e per i fratelli, l’amore del Padre per tutti i suoi figli.

## SALUTO

**Il Signore, che guida i nostri cuori nell’amore e nella pazienza di Cristo,**

**sia con tutti voi.**

## ATTO PENITENZIALE

**Non restiamo sordi agli insistenti appelli di Dio che vuole rivelarsi a noi. Non rimandiamo la nostra conversione, il nostro ritorno a lui. Riconosciamoci peccatori e invochiamo il perdono del Padre.**

**Signore Gesù, tu sei il roveto ardente che non si spegne. Accendi i nostri cuori e brucia ciò che ci trattiene dal seguirti con decisione e senza rimpianti. Signore, pietà.**

**Cristo Gesù, tu sei l'Inviato di Dio, colui che manifesta la tenerezza del Padre.**

**Libera le nostre vite dall’egoismo e dalla cattiveria. Cristo, pietà.**

**Signore Gesù, tu sei l’Amore di Dio che viene in soccorso della nostra miseria.**

**Strappaci alla paura che ci impedisce di abbandonarci a te. Signore, pietà.**

## PREGHIERA DEI FEDELI

**Invitati dalla parola di Dio a leggere negli avvenimenti della nostra storia un appello a dare frutti di conversione, chiediamo nella preghiera quanto ci è necessario perché la nostra vita diventi storia di salvezza e non di condanna e di morte.**

*R./ Colmaci della tua misericordia, Signore.*

Hai messo nelle mani della Chiesa il Vangelo di Gesù e i santi Sacramenti. Liberala dall'orgoglio e dalla presunzione. Rendila attenta all'azione dello Spirito nella storia. Ti preghiamo.

Sulla terra vi sono popoli che da troppo tempo attendono che si metta fine alla loro miseria, allo sfruttamento delle loro risorse che li inchioda alla fame e alle malattie. Apri una breccia nella coscienza dei governanti. Ti preghiamo.

Tu continui a suscitare profeti e testimoni dell'amore. Incoraggia gli sforzi di chi trasmette uno sguardo nuovo sul mondo e si impegna a favore di una convivenza civile e rispettosa. all'insegna della solidarietà. Ti preghiamo.

Tu accompagni gli operatori di misericordia che si chinano sulle vittime della violenza e dell'odio, che curano le ferite provocate dagli errori e dalla fragilità umana. Desta attorno a loro una collaborazione generosa perché possano contare sull'aiuto di molti. Ti preghiamo.

Tu conosci il desiderio di una vita nuova che abita tante persone. Non permettere che venga meno la loro volontà di conversione. Metti accanto a loro dei fratelli attenti e premurosi. Ti preghiamo.

**Dio di sapienza e di misericordia,**

**donaci luce per apprendere**

**alla scuola quaresimale dei discepoli di Gesù**

**i gesti e le parole di una conversione sincera**

**e di una carità cordiale ed efficace.**

**Per Cristo nostro Signore.**

**AL PADRE NOSTRO**

**Il Padre ci aiuti a fare ogni giorno la sua volontà. Così, liberati dal giogo del male, non periremo e potremo vivere una vita piena. Consapevoli della nostra durezza di cuore, abbiamo comunque il coraggio di pregarlo così: Padre nostro…**

**BENEDIZIONE**

**Dio Padre misericordioso vi scuota dal torpore**

**perché rispondiate con urgenza ai suoi inviti.**

Amen.

**Cristo Signore, modello di preghiera e di vita,**

**vi guidi nel cammino della Quaresima all’autentica conversione del cuore.**

Amen.

**Lo spirito di sapienza e di intelligenza**

**vi illumini per cogliere nelle vicende del nostro tempo la voce di Dio.**

Amen.

**E la benedizione di Dio onnipotente,**

**Padre e Figlio ✠ e Spirito Santo,**

**discenda su di voi, e con voi rimanga sempre.**

Amen.

**QUARTA DOMENICA DI QUARESIMA**

**INTRODUZIONE**

Anche al figlio prodigo si aprono gli occhi, come ai discepoli di Emmaus: siamo tutti incapaci di riconoscere la misericordia di Dio, di vedere i segni del suo amore. Solo alla fine, quando non abbiamo più forza e osiamo rivolgerci al Padre, solo allora lo riconosciamo nella sua potenza d’amore e lo ritroviamo come Padre misericordioso. E ritrovando il Padre, ritroviamo la nostra verità di Figli.

## SALUTO

**Il Dio della speranza, che ci riempie di ogni gioia e pace nella fede**

**per la potenza dello Spirito Santo, sia con tutti voi.**

**ATTO PENITENZIALE**

**L'amore di Dio, che vince con il perdono il nostro peccato e il nostro egoismo, è la sorgente della gioia vera. È la gioia del Figlio che, fuggito da casa, sa di poter essere di nuovo accolto da suo Padre. Confessiamo il nostro peccato.**

**Tu che sei stato mandato a salvare i contriti di cuore: Signore, pietà.**

**Tu che sei venuto a chiamare i peccatori: Cristo, pietà.**

**Tu che intercedi per noi presso il Padre: Signore, pietà.**

## PREGHIERA DEI FEDELI

**Con fede viva presentiamo al Signore la nostra preghiera, rendendoci interpreti del desiderio di giustizia e di pace che sale dal cuore di tutti gli uomini di buona volontà.**

*R./ Mostraci, Signore, la tua misericordia.*

Rendi, o Padre, le comunità cristiane luoghi di incontro e di riconciliazione. I sacerdoti e i vescovi annuncino e trasmettano il tuo perdono che trasforma gli uomini. Ti preghiamo.

Non permettere, o Padre, che siano l'odio e il desiderio di vendetta ad impossessarsi di tante giovani vite segnate dalla violenza, ferite dall'abbandono. Suscita persone generose, disposte ad offrire un accompagnamento discreto e sereno, che aiuti a superare i traumi del passato. Ti preghiamo.

Apri, o Padre, i nostri occhi su uomini e donne che si trascinano un fardello pesante o che brancolano nel buio, disorientati. Desta operatori pronti ad offrire una parola che aiuta ad affrontare i problemi con pazienza e lucidità. Ti preghiamo.

Indica, o Padre, alle famiglie lacerate dall'incomprensione, dall'infedeltà, dal rancore, le strade della riconciliazione. Ispira gesti di perdono e parole di rispetto perché si cerchi di comporre le divisioni e le separazioni. Ti preghiamo.

Trasforma, o Padre, la vita politica e sociale del nostro Paese perché le diversità non provochino conflitti insanabili e ci sia l'impegno ad intendere le ragioni degli altri e a trovare un'intesa ed una collaborazione per il bene comune. Ti preghiamo.

**O Signore, veniamo a te poveri ma fiduciosi, peccatori ma affidati alla tua misericordia. La tua grazia ci colmi di ogni bene. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.**

## AL PADRE NOSTRO

**Gridiamo al Padre di liberarci da ogni male. Supplichiamolo di non farci vagabondare per strade di morte, ma di ricondurci nella sua casa. Che davvero la sua volontà sia fatta, perché il suo regno venga ed esploda la gioia del banchetto senza fine al quale l’umanità tutta è invitata. Osiamo dire: Padre nostro…**

**BENEDIZIONE**

**Dio Padre misericordioso conceda a tutti voi come al figlio prodigo**

**la gioia del ritorno nella sua casa.**

Amen.

**Cristo Signore, modello di preghiera e di vita,**

**vi guidi nel cammino della quaresima all’autentica conversione del cuore.**

Amen.

**Lo Spirito d’amore apra il vostro cuore a riconciliarvi con i fratelli.**

Amen.

**E la benedizione di Dio onnipotente,**

**Padre e Figlio ✠ e Spirito Santo,**

**discenda su di voi, e con voi rimanga sempre.**

Amen.

**QUINTA DOMENICA DI QUARESIMA**

**INTRODUZIONE**

Il Vangelo di oggi ci parla di una donna peccatrice condannata ad essere lapidata. Quella donna non è peccatrice più degli altri, prima di tutto ha tradito se stessa. E ora ha bisogno non di un sasso che l’uccida ma di una parola di perdono che la faccia tornare a vivere: d’ora in poi non peccare più. Inizia per lei un cammino all’insegna della fede nell’amore del Padre che Gesù le ha presentato in tutta la sua forza di vita. Anche i due discepoli di Emmaus hanno avuto bisogno di una Parola per tornare a vivere, per ri-orientare la speranza. Così avviene anche per noi: con la Parola di verità Gesù smaschera la radice di male che è presente nel cuore di ogni uomo, e che solo Dio può guarire.

SALUTO

**Il Dio della speranza, che ci riempie di ogni gioia e pace nella fede**

**per la potenza dello Spirito Santo, sia con tutti voi.**

ATTO PENITENZIALE

**Il Signore Gesù ha detto: «Chi di voi è senza peccato, scagli la prima pietra»: riconosciamoci tutti peccatori e perdoniamoci a vicenda dal profondo del cuore.**

**Pietà di noi, Signore.**

*Contro di te abbiamo peccato*

**Mostraci, Signore, la tua misericordia.**

*E donaci la tua salvezza*

**Dio onnipotente abbia misericordia di noi,**

**perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.**

**Signore, pietà.**

**Cristo, pietà.**

**Signore, pietà.**

PREGHIERA DEI FEDELI

**Riconoscendo la nostra miseria di uomini dinanzi all’assoluta misericordia di Dio, invochiamo da lui la forza di attingere dalla Pasqua che ci prepariamo a celebrare un nuovo inizio per la nostra vita.**

*R./ Vieni in nostro aiuto Signore.*

Tu conosci gli sbagli e le inadempienze delle comunità cristiane. Non permettere che cedano alla tristezza o allo scoraggiamento. Ravviva l'impegno di vivere con semplicità il Vangelo di Gesù. Ti preghiamo.

Tu vedi quanto sia triste la prova dell'esilio, a cui sono sottomessi popoli ed individui. Aiutali a credere ancora in un futuro diverso, di dignità e di libertà. Ti preghiamo.

Tu sai quanto sia duro il percorso dell'accoglienza e dell'integrazione. Donaci di considerare le diversità come una ricchezza e di offrire ad ognuno possibilità inedite. Ti preghiamo.

Tu puoi far fiorire i deserti e trasformare situazioni bloccate dall'orgoglio e dalla cattiveria. Rialza coloro che sono disperati e quanti hanno sperimentato l'umiliazione e il sopruso. Ti preghiamo.

Tu non ti stanchi di noi e continui ad operare cose grandi. Assisti e accompagna tutti i missionari della nostra Diocesi che in diverse nazioni del mondo portano il fermento del Vangelo e dona anche a noi lo stesso ardore missionario per portare la Parola di vita tra le nostre case. Ti preghiamo.

**O Padre, che nella nuova Alleanza inaugurata da Cristo,**

**continui a radunare il tuo popolo nell’unità di un solo Spirito,**

**fa’ che la tua Chiesa, fedele alla sua missione,**

**condivida sempre la gioia e le speranze dell’umanità,**

**e si riveli come lievito e anima del mondo,**

**per rinnovare in Cristo la comunità dei popoli**

**e trasformarli nella tua famiglia.**

**Per Cristo nostro Signore.**

AL PADRE NOSTRO

**Riconosciamo di essere figli di un Padre che non condanna, ma perdona. Mentre risuonano ancora nel nostro spirito le parole del Maestro all’adultera: “Neanch’io ti condanno: va’ e d’ora in poi non peccare più”, chiediamo di essere liberati dalla tentazione e dal maligno e di fare ogni giorno la volontà del Padre. Osiamo dire.**

**Benedizione**

**Dio Padre misericordioso conceda a tutti voi la gioia del suo perdono.**

Amen.

**Cristo Signore ci conforti con il suo sguardo di misericordia.**

Amen.

**Lo Spirito di novità vi guidi in una vita rinnovata e senza peccato.**

Amen.

**E la benedizione di Dio onnipotente,**

**Padre e Figlio ✠ e Spirito Santo,**

**discenda su di voi, e con voi rimanga sempre.**

Amen.

**DOMENICA DELLE PALME E DI PASSIONE**

PREGHIERA DEI FEDELI

**Con lo sguardo rivolto alla Croce di Gesù che per amore si è abbassato fino alla morte e che Dio ha innalzato sopra ogni altra creatura, supplichiamo, per mezzo suo, Dio Padre.**

*R./ Il tuo amore trasformi il nostro cuore.*

La passione di Gesù continua nelle Chiese perseguitate. Sostieni i cristiani che soffrono a causa della fede perché la loro speranza non venga meno. Preghiamo.

La passione di Gesù continua nelle Chiese divise, separate da pregiudizi e sospetti. Illumina i nostri pastori perché ci guidino sulla strada della comunione e della condivisione. Preghiamo.

La passione di Gesù continua a causa delle guerre che lacerano tanti Paesi. Incoraggia chi ha responsabilità di governo perché si impegni a trovare strumenti di riconciliazione. Preghiamo.

La passione di Gesù continua nell’esistenza di tanti uomini e donne provati dalla miseria. Ridesta la nostra coscienza perché ognuno di noi faccia il possibile per migliorare la loro condizione. Preghiamo.

La passione di Gesù continua all’interno delle nostre famiglie, divise dagli interessi, incapaci di perdono e di carità. Dona a genitori e figli la pazienza di ascoltarsi, il desiderio di comprendersi. Preghiamo.

**Dio nostro Padre, nell’ora della passione hai esaudito la supplica fatta con forti grida e lacrime dal tuo Figlio. Esaudisci la preghiera che in questo giorno il popolo innalza a te.**

**Per Cristo nostro Signore.**

AL PADRE NOSTRO

**Attorno alla croce di Cristo noi scopriamo di essere tutti fratelli, al di là di qualsiasi differenza. Attorno alla croce pronunciamo le parole che ci fanno sentire un’unica famiglia: Padre nostro…**

BENEDIZIONE

*Vedi Messale Romano, nella Passione del Signore.*

**GIOVEDÌ SANTO**

**MESSA VESPERTINA NELLA CENA DEL SIGNORE**

**INTRODUZIONE**

Quest’oggi, come i discepoli di Gesù, siamo convenuti nel Cenacolo della nostra comunità per prendere parte al banchetto del Signore, anticipazione sacramentale della sua Pasqua.

All’inizio di questa celebrazione accogliamo gli Oli santi benedetti questa mattina dal vescovo in Cattedrale e poi distribuiti a tutte le parrocchie. L’olio dei catecumeni, segno della forza di Dio che libera dal male quanti riceveranno il Battesimo; l’olio degli infermi, segno della misericordia di Dio che guarisce l’uomo dal male del peccato e lo solleva nell’esperienza della malattia; il santo crisma, segno della missione che Dio affida a ogni battezzato, consacrandolo re, sacerdote e profeta e rendendolo immagine viva di Gesù, il Cristo, l’Unto del Signore.

ATTO PENITENZIALE

La celebrazione di questa sera ci introduce ai tre giorni della Pasqua. Ricordiamo che nell’ultima sua sera il Signore Gesù ci ha affidato nel Pane e nel Vino la memoria viva della sua offerta per noi sulla croce: come per i due discepoli di Emmaus anche a noi il Risorto si mostrà presente per sempre nel segno di questo pane spezzato.

Inoltre ringraziamo il Signore perché lavando i piedi agli apostoli chi ha lasciato l’esempio del comandamento dell’amore fraterno. Infine ricordiamo la nascita del sacerdozio ministeriale: Gesù nell’ultima cena affidò agli apostoli l’Eucarestia e la sua Parola. Disponiamoci a fare Pasqua e riconosciamo di essere peccatori davanti a Dio e ai fratelli.

**Signore, in questa sera ti offri come Agnello immolato per la salvezza del mondo:**

**abbi pietà di noi.**

**Cristo, tu ci offri il tuo corpo e il tuo sangue in tua memoria**

**perché annunciamo al mondo la tua morte fino al tuo ritorno: abbi pietà di noi.**

**Signore, tu lavi i piedi agli apostoli**

**per annunciare e testimoniare il tuo amore sino alla fine, abbi pietà di noi.**

**ALLA LAVANDA DEI PIEDI**

Dopo aver consumato la Cena con i suoi, «Gesù depone le vesti della sua gloria, si cinge col “panno” dell’umanità e si fa schiavo. Lava i piedi sporchi dei discepoli e li rende così capaci di accedere al convito divino al quale Egli li invita».

Vogliamo ripetere anche noi questo gesto che il Signore ci ha consegnato al fine di imitarlo nell’amore.

PREGHIERA DEI FEDELI

**Radunati alla Cena del Signore, nel ricordo della notte in cui fu tradito, facciamo memoria di un amore che non si arresta neppure di fronte al tradimento e presentiamo le nostre preghiere al Padre.**

*R./* *Radunaci, Signore, nel tuo amore.*

Signore Dio, il tuo Figlio ci ha consegnato una Cena, Cena delle memorie, memoria dei padri liberati dall’Egitto, memoria del Figlio dell’uomo liberato dalla morte. Noi ti benediciamo perché ci hai liberati da ogni dominio e schiavitù. Ti preghiamo.

Signore Dio, il tuo Figlio ci ha consegnato una Cena. È lui il pane spezzato, pane nascosto e atteso, pane che nutre il nostro cammino. Ti preghiamo.

Signore Dio, il tuo Figlio ci ha consegnato una Cena, nel segno di un pane fatto di chicchi di grano radunati. Radunaci dalle nostre dispersioni. Raduna popoli, razze, religioni nel tuo Regno. Ti preghiamo.

Signore Dio, il tuo Figlio ha aperto l’ultima sua Cena chinandosi come un servo, lavando i piedi dei suoi discepoli. Aiutaci a dare importanza ad ogni creatura al di la dei ruoli. Aiutaci a ricercare la vera gloria, quella di servire come lui ha servito. Ti preghiamo.

Signore Dio, la Cena che il tuo Figlio ci ha consegnato è nostalgia della cena futura e del vino nuovo del Regno. Noi oggi facciamo memoria davanti a te di tutti coloro che ci hanno preceduti nel tuo Regno. Ti preghiamo.

**Il pane del tuo Figlio, Signore Dio,**

**è il pane dell’estrema consegna,**

**della consegna fino alla morte.**

**A noi che ce ne nutriamo**

**dona la forza e la gioia di consegnarci**

**fino al giorno in cui ci radunerai**

**alla Cena del Regno**

**per tutti i secoli dei secoli.**

AL PADRE NOSTRO

**Il pane quotidiano che invochiamo quale dono del Padre, chiede a noi di accoglierlo nel segno del servizio perché diventi veramente pane spezzato per la salvezza del mondo; insieme proclamiamo la preghiera che il Signore Gesù ci ha lasciato come modello di ogni preghiera cristiana. Padre nostro…**

ALLA PROCESSIONE PER LA REPOSIZIONE DEL SANTISSIMO SACRAMENTO

Le parole e i gesti di questa liturgia si prolungano in un tempo di riflessione e di contemplazione. Il dono prezioso che ci è stato affidato esige una risposta d’amore, nell’adorazione. Che questa celebrazione trovi un’eco in uno spazio di silenzio e di preghiera.

**VENERDÌ SANTO**

**CELEBRAZIONE DELLA PASSIONE DEL SIGNORE**

MONIZIONE INIZIALE

La celebrazione di stasera (questo pomeriggio) si apre col silenzio e più volte ancora sosteremo in silenzio. Non è il mutismo della morte, ma un silenzio carico di stupore davanti all'Agnello immolato, un silenzio carico di adorazione davanti alla Croce del figlio dell'uomo, un silenzio carico di ringraziamento davanti al dono totale del Figlio di Dio.

Siamo nei giorni della Pasqua, nel sacro triduo di morte e risurrezione.

Raccogliamoci in un clima di profonda intensità spirituale, raccogliamoci per ascoltare e adorare.

*[Dopo una pausa di silenzio ha inizio la celebrazione]*

MONIZIONE ALL’ADORAZIONE DELLA CROCE

La croce è strumento di morte, ma per noi è causa di vita.

La croce è strumento di condanna, ma per noi è causa di liberazione.

La croce è strumento di umiliazione, ma per noi è causa di esaltazione.

È la croce gloriosa, legno di salvezza dal quale è venuta la gioia per il mondo intero.

Rendiamo onore al legno della croce, adoriamo il Dio-uomo crocifisso.

MONIZIONE AI RITI DI COMUNIONE

L'Eucaristia che ci prepariamo a ricevere ci pone in comunione profonda con Cristo affinché ci uniamo alla sua croce, perché le nostre piccole croci diventino un dono grazie all'offerta della sua vita.

Preghiamo Dio Padre perché ci renda fedeli alla sua volontà nel cammino della croce.

**SABATO SANTO**

**VEGLIA PASQUALE NELLA NOTTE SANTA**

**MONIZIONE INIZIALE**

Ecco la notte, la splendida notte in cui tutto giunge a compimento! Ecco la notte in cui risuona ancora una volta l’annuncio che ha colto di sorpresa i discepoli. La speranza è più forte dello scoraggiamento. La vita è più forte della morte. Ed è l’amore, non l’odio e la violenza, a dire l’ultima parola. Celebriamo Cristo, morto per la nostra salvezza, risorto per la nostra gioia. Celebriamo la sua e la nostra Pasqua.

Nel buio della notte accendiamo un fuoco, che arde e scaccia le tenebre. Popolo di Dio, guarda la fiamma che avanza in mezzo all’oscurità. Palpita ed è fragile, come la vita; rischiara il volto e dona una speranza nuova. È Cristo, il tuo Signore, la Luce del mondo.

MONIZIONE ALLA LITURGIA DELLA PAROLA

Nel silenzio risuona una parola antica e sempre viva, una parola che viene da Dio e racconta la sua storia con gli uomini: un unico grande disegno d’amore che culmina nell’alleanza nuova ed eterna che ci viene offerta in Cristo morto e risorto.

MONIZIONE ALLA LITURGIA BATTESIMALE

Non siamo persone che vivono di ricordi. L’evento che celebriamo è vivo ed operante. Nell’acqua del Battesimo rinascono ancora oggi a vita nuova coloro che credono in Cristo. Immersi nella sua morte e risurrezione, vengono trasfigurati dallo Spirito ed entrano a far parte della Chiesa. Riceviamo quest’acqua, che ristora e rigenera.

PREGHIERA DEI FEDELI

**Generati ad una speranza viva, con il cuore colmo di gioia rivolgiamo a Dio Padre le nostre preghiere.**

*R./* *La tua gioia trasformi i nostri cuori.*

O Padre, questa è una notte di gioia! Noi ti preghiamo per la Chiesa: liberala da pesi inutili perché annunci con franchezza e coraggio Cristo morto e risorto, salvatore del mondo. Preghiamo.

O Padre, questa è una notte di luce! Noi ti supplichiamo per questa terra in cui viviamo: dissipa le tenebre del male, dell'oppressione e della violenza e mostraci la via che conduce ad un nuovo modo di vivere da fratelli. Preghiamo.

O Padre, questa è una notte di speranza! Noi ti invochiamo per quelli che avvertono la fatica di vivere, per quanti si trovano nel disagio: ispiraci pensieri e progetti nuovi, soluzioni ardite ed efficaci ai loro problemi. Preghiamo.

O Padre, questa è una notte di vita! Noi ti affidiamo i giovani, con le loro fragilità e le loro risorse: non permettere che nel loro animo si insinui l’egoismo e la vanità. Accendi nel loro cuore il desiderio di donarsi senza risparmio. Preghiamo.

O Padre, questa è una notte di risurrezione! Nelle tue mani tenere e compassionevoli deponiamo tante esistenze provate dalla sofferenza e dall’abbandono: guarisci le ferite profonde che continuano a sanguinare, accompagna il con il tuo amore discreto e fedele. Preghiamo.

**O Padre, donaci in questa notte di ritrovare la nostra dignità di figli. Rendici misericordiosi e benevoli, forti nella prova ed assetati di giustizia, miti e costruttori di pace. Per Cristo nostro Signore.**

BENEDIZIONE

*Vedi Messale Romano, nella notte di Pasqua.*

**DOMENICA DI PASQUA**

**SALUTO E MEMORIA DEL BATTESIMO**

**Dio nostro Padre, che ha risuscitato dai morti il Signore Gesù Cristo**

**e ci riempie di ogni gioia e pace nella fede, sia con tutti voi.**

E con il tuo spirito.

**Fratelli e sorelle, nella Veglia, madre di tutte le veglie,**

**la notte è stata più luminosa del giorno**

**e la luce sfolgorante del Risorto ci ha avvolti di vita nuova.**

**In questa mattina di Pasqua risplende la stessa luce di vita e speranza**

**che Maria di Magdala ha visto al sepolcro e che Pietro annunzia a tutte le genti.**

**Questa stessa speranza scaturisce ora dalle Scritture che fanno ardere il nostro cuore,**

**questa stessa vita sgorga ora nello spezzare il pane**

**che ci fa riconoscere oggi e sempre il Cristo, Risorto e presente nella sua Chiesa.**

**Invochiamo la misericordia di Dio nostro Padre**

**e il soffio dello Spirito Santo effuso dal Risorto,**

**perché questo rito di aspersione ravvivi in noi la grazia del Battesimo**

**per mezzo del quale siamo stati immersi**

**nella morte redentrice del Signore, per risorgere con lui alla vita nuova.**

*Il sacerdote asperge l’assemblea con l’acqua benedetta nella veglia pasquale.*

*Terminata l’aspersione il sacerdote conclude dicendo:*

**Dio onnipotente ci purifichi dai peccati,**

**e per questa celebrazione dell’Eucaristia**

**ci renda degni di partecipare alla mensa del suo regno.**

Amen.

**PROFESSIONE DI FEDE**

*Per la professione di fede si suggerisce di proporre il rinnovo delle promesse battesimali. Se lo ritiene opportuno il presidente può introdurre la professione di fede adattando quanto indicato per la Veglia pasquale (cf MR, p. 179):*

**Fratelli carissimi, per mezzo del Battesimo siamo divenuti partecipi del mistero pasquale del Cristo, siamo stati sepolti insieme con lui nella morte, per risorgere con lui a vita nuova.**

**Ora, nel giorno in cui celebriamo la vittoria di Cristo sul peccato e sulla morte rinnoviamo le promesse del nostro Battesimo, con le quali un giorno abbiamo rinunziato a satana e alle sue opere e ci siamo impegnati a servire fedelmente Dio nella santa Chiesa cattolica.**

PREGHIERA DEI FEDELI

**Nella gioia per la luce che ha sconfitto le tenebre, per la vita che ha sconfitto la morte, invochiamo vita, luce e salvezza per tutta l’umanità.**

*R./ Ascoltaci, Signore.*

Signore risorto, presso la tomba vuota hai affidato alle donne l’annuncio pasquale:

libera dalla paura la tua Chiesa e fa che ogni battezzato annunzi con la vita la freschezza del Vangelo. Preghiamo.

Signore risorto, sul cammino di Emmaus hai spiegato ai discepoli la legge e i profeti:

fa ardere ancora oggi il nostro cuore all’ascolto della Parola, fa che essa accompagni le scelte della nostra vita. Preghiamo.

Signore risorto, nella camera alta hai consegnato la pace ai tuoi amici:

aiuta i governanti e tutti noi a custodire la pace attraverso l’amore del prossimo. Preghiamo.

Signore risorto, sulla riva del lago hai fatto di Pietro il pastore delle tue pecore:

sostieni con il tuo Spirito il papa Francesco, il Vescovo Gianni e i sacerdoti che guidano la nostra comunità. Preghiamo.

Signore risorto, sul monte indicato hai radunato i discepoli dispersi:

dona l’unità nella fede e nella carità a quanti credono in te. Preghiamo.

Signore risorto, nella Parola che fa ardere il cuore

e nel segno del pane spezzato ti sei mostrato ai due di Emmaus:

dona a questa assemblea, radunata attorno alla mensa della Parola e del Pane di riconoscerti presente in mezzo a noi come il Cristo vivente in eterno. Preghiamo.

**Allontana la nostra vita, Signore,**

**dalle visioni del fallimento e della morte.**

**Dona speranza ai cuori delusi e fa’ che ti serviamo sostenendo la speranza, sorreggendo la vita, perché tu sei il segno del Dio vivente, ora e sempre.**

Amen.

AL PADRE NOSTRO

**Rinati dall’acqua e dallo Spirito santo, uniti nella stessa fede, riconciliati con Dio attraverso la Pasqua di cristo, osiamo rivolgerci al Padre con la preghiera dei figli, resi eredi della vita eterna: Padre nostro…**

BENEDIZIONE

*Vedi Messale Romano, nel giorno di Pasqua*

CONGEDO

Andate e portate a tutti la gioia del Signore risorto. Alleluia, alleluia.